

## NON ERA UN FILM

L'ASSALTO AL VILLAGGIO ARTIGIANI

### L'ABBANDONO

Dopo aver usato il caterpillar banditi in fuga. Due sparatorie vicino al carcere. Tra operativi e autisti hanno agito in venti

### IL COLPO DEL 2009

Cinque anni fa sempre la NP service nel mirino dei banditi che portarono via contante per cinque milioni di euro

# In quel caveau 14 milioni di euro

Banditi filmati in due stazioni di servizio, il commando supportato da «suv» militarizzati

● Custodiva 14 milioni di euro il «caveau» della Np service di Foggia, l'istituto di vigilanza e portavalori preso di mira due notti fa da un commando che ha usato tecniche paramilitari per l'assalto.

In Questura ieri è stato fatto il punto della indagini. Il commando, secondo quanto riferito, era composto da almeno venti persone: rapinatori che, sostengono gli investigatori, potrebbero aver agito sotto l'uso di sostanze stupefacenti.

Particolare al vaglio degli investigatori e non trascurabile per le indagini: due telecamere del ser-

vizio di videosorveglianza di distributori di benzina in due distinti centri della Capitanata ha registrato alcuni banditi che avevano difficoltà ad utilizzare il distributore automatico del carburante. Banditi che sono scesi dai mezzi incappucciati. Il particolare potrebbe essere rilevante per comprendere da che zona geografica sono arrivati i banditi.

Per il questore Silvis non ci sono dubbi. Siamo di fronte ad una tentata rapina messa a segno con un'organizzazione para-militare che è stata disturbata dall'intervento di una pattuglia della polizia

che è riuscita a superare lo sbaramento dei mezzi incendiati posizionati in punti strategici dal commando in diverse zone della città: via Leone XIII, tratto di via Manfredonia, tratto di viale Fortore, tratto che dal villaggio artigiani porta verso uno delle uscite della tangenziale.

La pattuglia della Polizia dopo essere riuscita a superare lo sbaramento è giunta su viale Fortore dove ha notato due «suv» parcheggiati in modo sospetto: alla vista della polizia dai mezzi sono partite raffiche di proiettili. Pochi secondi dopo e dalla stradina dove stava

operando il caterpillar - che aveva sventrato una parete della ditta di vigilanza - è uscita un'Audi. Anche da questo mezzo gli occupanti hanno iniziato a fare fuoco. I poliziotti hanno sparato a loro volta. È nato così un inseguimento prima verso la zona del carcere: poi i rapinatori hanno imboccato il tratturo Castiglione, dirigendosi verso la tangenziale in direzione Cerignola. Qui sono riusciti a dileguarsi anche perché la pattuglia della polizia è rimasta bloccata dall'ennesimo camion rubato in un'altra provincia messo di traverso sulla strada e dato alle fiamme.



Il questore Silvis con i due agenti

## MEZZI E RICETRASMITTENTI



**SOTTO SEQUESTRO**  
I mezzi utilizzati ed incendiati ora sotto sequestro in un auto parco della polizia e le ricetrasmettenti utilizzate dal commando  
foto Maizzi



### IL FATTO DUE CONFLITTI A FUOCO

## Il questore Silvis si è complimentato con i due agenti della pattuglia

● Il questore Silvis ieri si è complimentato con la pattuglia della squadra mobile che è riuscita a «bucare» lo sbarramento dei mezzi posti di traverso nei pressi della Np service e di fatto costretto il commando a desistere dall'assalto alla sede della società di vigilanza e portavalori dove c'è anche il caveau. In quel caveau, secondo fonti comunque ufficiose, sarebbero stati custoditi 14 milioni di euro, ovvero gli incassi raccolti dalla società presso supermercati e varie attività commerciali.

Per il questore Piernicola Silvis ieri una giornata intensa, l'ennesima, anche perché le modalità utilizzate per la tentata rapina sono appunto mutate dalle «tecniche militari» e perché un colpo del genere non si improvvisa dall'oggi al domani.

Della questione sarà investito anche il comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico che sarà convocato verosimilmente entro la prossima settimana dal prefetto Luisa Latella, anche per fare il punto della situazione a Foggia e in provincia.

# Pochi uomini e mezzi

L'Ugl polizia: «Si fanno i salti mortali, la sicurezza è al collasso»

● «Grazie alla professionalità degli operatori, ed ad una buona dose di fortuna, ora possiamo parlare "solo" di una rapina fallita e non piangere "eroi caduti nello svolgimento del proprio dovere". Queste di solito sono le parole che accompagnano la consegna di una medaglia alla vedova dei colleghi. Questo è quello che noi Ugl Polizia di Foggia ci auguriamo di non sentire mai». Lo afferma l'Ugl della polizia provinciale di Foggia in una nota a proposito dell'assalto al caveau della NP.

«Ma fino a quando la fortuna andrà a braccetto con la profes-

sionalità dei poliziotti di Capitanata e della gente di Capitanata? In Capitanata, purtroppo, da tempo si ha la percezione dell'assenza del controllo del territorio. Il tutto mentre il Governo "distoglie" fondi che erano destinati a Polizia e vigili del fuoco, per rimpinguare le casse dell'Expo, o decide di chiudere la Polizia Postale di Foggia. Il Governo decide di tagliare i fondi per la sicurezza affidando la stessa alla sola professionalità dei Poliziotti ed alla "buona sorte", prosegue la nota che infine afferma: «L'Ugl Polizia di Foggia ringrazia il Questore di Foggia, che bene sta

colleghi delle volanti hanno dovuto spegnere un principio d'incendio del vano motore dell'auto di servizio mentre effettuavano il controllo del territorio. Il tutto mentre il Governo "distoglie" fondi che erano destinati a Polizia e vigili del fuoco, per rimpinguare le casse dell'Expo, o decide di chiudere la Polizia Postale di Foggia. Il Governo decide di tagliare i fondi per la sicurezza affidando la stessa alla sola professionalità dei Poliziotti ed alla "buona sorte", prosegue la nota che infine afferma: «L'Ugl Polizia di Foggia ringrazia il Questore di Foggia, che bene sta

operando su Foggia e nei confronti dei colleghi di Foggia, capendo bene il loro disagio ed il malumore che li accompagna. Ma come organizzazione sindacale aspettiamo una risposta seria e immediata dal Ministro Alfano e dal Governo. Troppe volte si è parlato dell'emergenza Capitanata e dell'emergenza criminalità del Gargano, ma al fiume di parole sono seguiti pochi fatti. La sicurezza a Foggia è al collasso, c'è bisogno di una svolta prima che ci scappi il morto. Le medaglie ad un eroe caduto nello svolgimento del proprio dovere lasciamole nel cassetto.»

**FOGGIA**  
La Questura di Foggia. Da tempo le organizzazioni sindacali sollecitano un potenziamento della dotazione di uomini e mezzi

